

Unità Operativa di Anestesia Rianimazione e Terapia Antalgica Mirandola e Finale Emilia

CO 118 – MODENA SOCCORSO



Percorso integrato per la gestione del dolore nel Dipartimento di Emergenza ed Urgenza

REV. 00

P 05

SOMMARIO

1.	SCOPO	2
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE	2
3.	DEFINIZIONI	2
4.	DESCRIZIONE ATTIVITA' E RESPONSABILITA'	2
5.	PROTOCOLLI	6
6.	SEDO-ANALGESIA PEDIATRICA	8
7.	MATERIALE NECESSARIO	8
8.	DIMISSIONE DAL P.S. DI PAZIENTI CON POMPE ELASTOMERICHE E PCA	9
9.	INDICAZIONI ALLA VISITA SPECIALISTICA ALGOLOGICA	9
10.	INDICATORI	9
11.	MODIFICHE E REVISIONI	10
12.	LISTA DI DISTRIBUZIONE	11
13.	ALLEGATI	11
14.	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	17

Gruppo di Redazione:	Dr. G. Bandiera Inf. C. Minozzi Inf. L. Gelati	Dirigente Medico Pronto Soccorso Mirandola e Finale Emilia Infermiera Pronto Soccorso Mirandola e Finale Emilia Coordinatore Pronto Soccorso Mirandola e Finale Emilia
Responsabili della Procedura:	Dr. S. Toscani Dr.ssa M.C. Guidi	Responsabile Modulo Dipartimentale di Pronto Soccorso di Mirandola e Finale Emilia Direttore U.O. Anestesia Rianimazione e Terapia Antalgica Mirandola e Finale Emilia
Approvazione:	Dr. A. Balestrino: I	Direttore di Stabilimento Ospedali di Mirandola e Finale Emilia



Р 05 **REV. 00**

- Modulo Dipartimentale di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Mirandola e Finale
- Unità Operativa di Anestesia Rianimazione e Terapia Antalgica Mirandola e Finale Emilia

Percorso integrato per la gestione del dolore nel Dipartimento di Emergenza ed Urgenza

CO 118 - MODENA SOCCORSO



REDAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE				
RUOLO	DATA	FIRMA	RUOLO	DATA	FIRMA	RUOLO	DATA	FIRMA
Dott.			Dott.			Dott.		
G.			S.Toscani			A.		
Bandiera						Balestrino		
Infermiera			Dott.ssa					
C.			M.C.					
Minozzi			Guidi					
Infermiere								
L.								
Gelati								

1. SCOPO

Questa procedura si pone come obiettivo costruire un percorso facilitatorio per i pazienti afferenti al Dipartimento di Emergenza-Urgenza che presentino dolore acuto o cronico riacutizzato di intensità moderata-severa, al fine di implementare l'appropriatezza degli accessi e delle dimissioni dal Dipartimento stesso, l'appropriatezza delle indagini clinico-strumentali e l'efficacia dei piani terapeutici.

Il controllo del dolore può seguire percorsi differenti:

- Terapia effettuata in Pronto Soccorso con risoluzione della sintomatologia algica e conseguente dimissione;
- Ricovero temporaneo in regime di O.B.I. con applicazione di protocolli antalgici standardizzati e/o
- Consulenza specialistica Algologia per i quadri clinici ad elevata complessità, di difficile gestione, con successiva presa in carico al fine di stabilizzare il quadro clinico e ridurre l'intensità del dolore.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Tutti i casi riferibili a pazienti afferenti al D.E.U. che presentano quadro clinico di **DOLORE**, indipendentemente dalla sede e dall'eziopatogenesi, di intensità moderata-severa.

Il DOLORE viene considerato come il "5° PARAMETRO VITALE" per l'accesso del paziente in PS (TRIAGE).

DEFINIZIONI 3.

" Il dolore è una esperienza sensoriale ed emozionale spiacevole associata a danno tessutale, in atto o potenziale, o comunque descritta in termini di danno' (International Association for the Study of Pain, 1979)

... il dolore cronico rappresenta, invece, uno stato ex-novo che, pur originato spesso da condizioni di normalità, si è evoluto andando ad assumere una configurazione diversa da quella originale." (Panerai-Tiengo, 2003)

[&]quot;Il dolore acuto è una deviazione dello stato di normalità...



Unità Operativa di Anestesia Rianimazione e Terapia Antalgica Mirandola e Finale Emilia

CO 118 - MODENA SOCCORSO



Percorso integrato per la gestione del

P 05

REV. 00

dolore nel Dipartimento di Emergenza ed Urgenza

4. DESCRIZIONE ATTIVITA' E RESPONSABILITA'

PREMESSA

Formazione continua del personale infermieristico e medico del Dipartimento di Emergenza-Urgenza e dell' Unità Operativa di Anestesia Rianimazione e Terapia Antalgica, inerente la tematica in oggetto -tipologia del dolore, protocolli terapeutici, approccio al paziente con dolore, scala di intensità del dolore- per una responsabile presa di coscienza del quadro clinico e per incidere in maniera efficace ed efficiente nella cura del dolore stesso.

Gli attori coinvolti nella costruzione di tale percorso sono:

- Infermiere Emergenza Sanitaria 118;
- Infermiere Pronto Soccorso addetto al Triage;
- Infermiere Pronto Soccorso addetto all'ambulatorio e/o O.B.I.;
- Medico Emergenza Sanitaria 118;
- Medico Pronto Soccorso e/o O.B.I. e/o Medicina d'Urgenza;
- Medico specialista Algologo.



INFERMIERE E/O MEDICO EMERGENZA SANITARIA 118

Compilare correttamente:

SCHEDA 118 (focalizzare su allergie).

Somministrare quando possibile:

- Scala VAS o WONG-BAKER se vi sono le condizioni;
- Punteggio VAS > 7 = accesso venoso (G 18 16) e Somministrazione di analgesici (utilizzando scala OMS: FANS -> OPPIACEI MINORI -> OPPIACEI MAGGIORI con supervisione medico);
- Manovre di mobilizzazione ed immobilizzazione (CON ATTENZIONE);
- Rivalutazione scala dolore dopo 15 minuti in ambulanza o in PS.

Modulo Dipartimentale di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Mirandola e Finale

Unità Operativa di Anestesia Rianimazione e Terapia Antalgica Mirandola e Finale Emilia

ed Urgenza

Р 05 **REV. 00**

Percorso integrato per la gestione del dolore nel Dipartimento di Emergenza

CO 118 - MODENA SOCCORSO





INFERMIERE DI TRIAGE

- spiega ai pazienti le ragioni e le finalità del proprio modus operandi e le modalità Informazione all'utenza: diagnostico-terapeutiche che verranno poste in essere;
- Raccolta anamnestica breve e mirata, con particolare attenzione ad allergie a farmaci antidolorifici;
- Somministrazione delle scale di valutazione del dolore tenendo conto delle caratteristiche del paziente (VAS Paziente > 7 aa; Wong-Baker Paziente pediatrico ed anziano) e segnalandone il risultato nelle note di triage;
- Assegnazione del codice di accesso con particolare riferimento ai codici bianchi e verdi (Tenendo conto anche dei risultati della scala). In linea generale non dovrebbe essere assegnato un codice bianco a pazienti che lamentano un dolore di intensità superiore a 7. A parità di codice assegnato enfatizzando la priorità di accesso dei pazienti con più alto livello di sofferenza o comunque di quelli meno responsivi alle procedure immediatamente attuate;
- <u>Trattamento delle lesioni dolorose</u>:
 - Manovre di tipo non farmacologico di primo livello, applicazione di ghiaccio locale, immobilizzazione, medicazione od anche semplicemente far seder il paziente in seggetta o coricarlo
 - Trattamento antalgico di secondo livello: farmacologico comunque coinvolgendo il medico;
- Compilazione della cartella del dolore se in scala > 7

CODICE BIANCO o VERDE < 7

- Osservazione in sala d'attesa
- Rivalutazione del dolore dopo 15-30 minuti

CODICE VERDE > 7 o GIALLO

- Accesso immediato in sala di PS
- Affidamento ad infermiere di ambulatorio/OBI



INFERMIERE DI AMBULATORIO PS/OBI o COORDINATORE

- Posizionamento agocannula di calibro almeno 18 G (20 G in età pediatrica);
- Misurazione parametri vitali (compreso il peso) e anamnesi allergie;
- Adeguata immobilizzazione (se non eseguita in triage);
- Collocazione su barella o seggetta;
- Prevenzione degli effetti delle reazioni neurovegetative associate (eventuale ausilio di un parente);
- Compila cartella del dolore che accompagnerà il paziente nell'iter di PS (se non eseguita in triage);
- Si propone come primo interlocutore del Paziente in caso di insorgenza di problemi;
- Rivalutazione del paziente dopo 15-30 minuti.

 Modulo Dipartimentale di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Mirandola e Finale Emilia

 Unità Operativa di Anestesia Rianimazione e Terapia Antalgica Mirandola e Finale Emilia

CO 118 – MODENA SOCCORSO

Percorso integrato per la gestione del dolore nel Dipartimento di Emergenza ed Urgenza

P 05

REV. 00

one e emilia ed Urgenza



MEDICO DEL PRONTO SOCCORSO e/o O.B.I.

ATTIVITA'	MET / MEDICO
VALUTAZIONE	Verifica attività precedenti
CARTELLA DOLORE	Aggiornamento cartella dolore
SAMPLE	S: tra cui VAS o Wong-Baker
OPQRST	•
PARAMETRI VITALI	• PA
	FREQ CARDIACA E RESP
	• SaO2
	• GCS
	Temperatura
	• Peso
RICHIESTA	
ACCERTAMENTI ed	
IMPOSTAZIONE	
DIAGNOSTICA	
TRATTAMENTO	• PROTOCOLLI
RIVALUTAZIONE /	DIAGNOSI CORRETTA o perlomeno PERCORSO DIAGNOSTICO
DIMISSIONE	ADEGUATO (sia intra che extraospedaliero)
	• CRITERI PER RICOVERO: per patologia; per gravità del dolore nonostante la
	terapia (VAS > 7); comparsa di effetti collaterali legati alla terapia (sedazione
	es scala di Ramsay > 2)
	 CRITERI PER OBI: osservazione > 2 ore o somministrazione oppiacei;
	diagnosi dubbia
	CRITERI PER DIMISSIONE: tutti i casi con trattamento adeguato



MEDICO SPECIALISTA ALGOLOGO

I casi clinici ad alta complessità, con mancata risposta ai protocolli terapeutici standard applicati in Pronto Soccorso e/o O.B.I., con esami diagnostico-strumentali già effettuati, vengono inviati in consulenza al medico specialista algologo dal lunedì al venerdì dalle ore 08 alle ore 20 e il sabato dalle ore 08 alle ore 14, previo contatto telefonico. Il medico anestesista algologo, è dotato di cercapersone 195 – 33.

La struttura dedicata è l'ambulatorio di Unità Cure Continue , facente capo alla U.O. di Anestesia Rianimazione e Terapia Antalgica, situata presso il blocco operatorio del comparto chirurgico del P.O. di Mirandola .

Il medico specialista algologo esegue la consulenza, prescrive un piano terapeutico con indicazione alla dimissione dal Pronto Soccorso o permanenza in O.B. I. per poter verificare l'efficacia del piano terapeutico stesso e portare la VAS a valori di 3-4.

In corso di consulenza viene altresì fissato l'eventuale successivo appuntamento per visita specialistica algologica da espletarsi presso il medesimo servizio UCC.

Il paziente dimesso dal Pronto Soccorso e/o OBI con legenda per il successivo appuntamento verrà preso in carico dal personale medico-infermieristico dell'UCC; tale modulo, può essere utilizzato anche per pazienti classificati come "Urgenza Differibile" (vedi allegato 4).

Modulo Dipartimentale di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Mirandola e Finale

Unità Operativa di Anestesia Rianimazione e Terapia Antalgica Mirandola e Finale Emilia

CO 118 - MODENA SOCCORSO

ed Urgenza

P 05

REV. 00

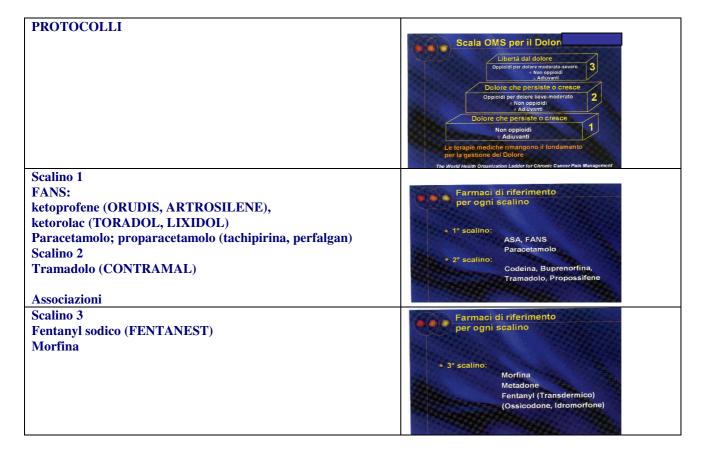
Percorso integrato per la gestione del dolore nel Dipartimento di Emergenza

MEDICO MEDICINA D'URGENZA

Ove e quando presente può supplire, anche temporaneamente, alle funzioni diagnostico-terapeutiche del collega di Pronto Soccorso/ O.B.I..

Rimangono di sua precipua competenza gli aspetti gestionali relativi a tutti i pazienti ricoverati nel suo reparto, con particolare riferimento a quelli ai quali si sia reso necessario intraprendere un'approccio terapeutico del dolore particolarmente aggressivo: magari con il posizionamento di pompe elastomeriche o elettroniche PCA.

5. PROTOCOLLI



ESEMPI DI BOLO* ANTALGICO PER DOLORE LIEVE-MODERATO

Tramadolo 100 mg + alizapride 50 mg (e.v.) *

Tramadolo 100 mg + Ketorolac 30 mg + Alizapride 50 mg (e.v.) *

Tramadolo 100 mg + Ketorolac 60 mg + Alizapride 50 mg (e.v.) *

Paracetamolo 1 gr + Ketorolac 30 mg (e.v.) **



Unità Operativa di Anestesia Rianimazione e Terapia Antalgica Mirandola e Finale Emilia

ed Urgenza

P 05 **REV. 00**

Percorso integrato per la gestione del dolore nel Dipartimento di Emergenza

CO 118 - MODENA SOCCORSO



ESEMPI DI BOLO* ANTALGICO PER DOLORE MODERATO-SEVERO

Morfina 0.1 mg/Kg ** o Fentanyl sodico 1-1,5 gamma/Kg bolo lento + alizapride

Morfina 0,1 mg/Kg + Ketorolac 30 mg + Alizapride 50 mg (e.v.) *

Morfina 0,1 mg/Kg** + Paracetamolo 1 gr (e.v.)

NOTA BENE

ATTENZIONE AI SEGUENTI ASPETTI

INSUFF. RENALE	NO FANS
INSUFF. EPATICA	NO PARACETAMOLO
COAGULOPATIE	ATTENZONE AI FANS
INSUFF. RESPIRATORIA	ATTENZIOEN A MORFINA E FENTANYL

MONITORAGGIO DEL PAZIENTE TRATTATO CON OPPIACEI

(A DOSI PIENE o con ANORMALITA' DELLA SCALA DI RAMSEY)

- Osservazione in OBI
- Rilevazione traccia ECG in continuo
- Rilevazione Saturazione O2 periferica in continuo
- Rilevazione della PA ogni 60' almeno
- Valutazione del livello di sedazione ogni 60' almeno secondo scala di Ramsey
- Rilevazione della FR ogni 60' almeno
- Ricontrollo da parte di un IP dedicato delle condizioni complessive del paziente almeno ogni 15' fino al raggiungimento di un livello 2 persistente alla scala di Ramsey
- Continua osservazione del paziente da parte di un familiare adeguatamente informato

LA SCALA DI RAMSEY (profondità di sedazione)

- 1. Paziente ansioso ed estremamente agitato;
- 2. Paziente cooperante, tranquillo ed orientato spazio-temporalmente;
- Paziente sedato ma ancora in grado di eseguire ordini semplici; 3.
- Paziente assopito ma in grado di rispondere prontamente, anche se in modo non finalistico, a stimoli esterni;
- Paziente assopito e con risposta torpida e molto rallentata anche a stimoli dolorosi;
- Paziente comatoso e non più in grado di fornire alcun tipo di risposta anche a stimoli intensi

^{*} In fisiologica 100 o 250 cc.

^{**}In fisiologica 10 cc ed in bolo lento la morfina ed il ketorolac



 Unità Operativa di Anestesia Rianimazione e Terapia Antalgica Mirandola e Finale Emilia

CO 118 – MODENA SOCCORSO

Emilia

P 05

REV. 00

Percorso integrato per la gestione del dolore nel Dipartimento di Emergenza ed Urgenza

6. PROTOCOLLO SEDO- ANALGESIA PEDIATRICA (> 3 anni)

Principi generali:

- Applicazione scala Wong Baker (età minima 3 aa)
- Rivalutazione ogni 3 ore del dolore
- Necessità assoluta del consenso da parte dei genitori
- Non cambiano i principi terapeutici (farmacologici e non)
- Referente identificato ed identificabile costantemente
- Prevedere sempre un' osservazione (OBI Pediatria)

SEDAZIONE ed AMNESIA	MIDAZOLAM 0.3-0.6 mg/Kg in acqua zuccherata per
(sempre con accesso all'interno del PS)	bocca
	MIDAZOLAM 0.2-0.4 mg/Kg endonasali
	20 – 30 minuti prima dell'accesso alle manovre avvisando il medico di guardia che comunque deve acquisire il consenso
SEDAZIONE -A NALGESIA	Morfina0.1 mg/Kg e fentanyl 1 gamma/Kg ev
	KETAMINA im 2-4 mg/Kg (1-2 mg se si è usato midazolam); 3-5 mg/Kg per bocca 0.5 - 1,5 mg/Kg ev
ACCESSI VENOSI	Applicazione EMLA topico in occlusione 30 minuti prima
BAMBINI < 3 AA	ATTIVARE L'ANESTESISTA e PEDIATRA

7. MATERIALE NECESSARIO

SUI MEZZI DI SOCCORSO ED IN TRIAGE:

- Scale di misurazione del dolore;
- Materiale per immobilizzazione idoneo (radiotrasperente, lavabile, di facile e rapida applicabilità);
- Ghiaccio secco;
- Farmaci analgesici;

NEGLI AMBULATORI DI PRONTO SOCCORSO ED IN O.B.I.

Quanto sopra descritto unitamente a presidi medico-chirurgici per infusione continua di farmaci antalgici (questi ultimi dovranno essere disponibili anche presso il reparto di Medicina d'Urgenza).



- Modulo Dipartimentale di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Mirandola e Finale
- Unità Operativa di Anestesia Rianimazione e Terapia Antalgica Mirandola e Finale Emilia

CO 118 - MODENA SOCCORSO



dolore nel Dipartimento di Emergenza ed Urgenza

Percorso integrato per la gestione del

P 05

REV. 00

8. DIMISSIONE DAL PRONTO SOCCORSO DI PAZIENTI CON POMPE ELASTOMERICHE E PCA

Pazienti candidati all'impianto di presidi medico-chirurgici, elastomeri e/o pompe con p.c.a.:

- Pazienti che abbiano presentato valori di VAS>8 durante la degenza in PS e dimessi con VAS>3
- Pazienti dimessi dal P.S. per i quali è programmata la valutazione specialistica algologica e se già effettuata con indicazione specifica per una presa in carico del paziente da parte della U.C.C.
- Pazienti già presentatisi in PS nelle 24 ore precedenti per la stessa patologia algica o ad elevato rischio di recidiva della stessa

Pompe elastomeriche 0,5 ml./h. ad infusione sottocutanea selettivamente posizionate ai pazienti dimessi, con indicazione a rivalutazione di controllo a 48 ore.

Pompe elastomeriche 2 ml./h. selettivamente posizionate ai pazienti dimessi con instabile controllo del dolore con indicazione a rivalutazione di controllo a 24 ore oppure ricoverati in reparti di degenza internistica o chirurgica.

Pompe elettroniche con PCA ad infusione endovenosa selettivamente posizionate ai pazienti ricoverati in Medicina d'Urgenza ed in particolare in terapia con Oppiacei maggiori.

INDICAZIONI ALLA VALUTAZIONE SPECIALISTICA ALGOLOGICA

- Pazienti con sindromi dolorose miste (dolori nocicettivi e neuropatici)o ad elevata complessità.
- Pazienti affetti da dolore cronico riacutizzato e/o incoercibile
- Non responders
- Cefalagici non adeguatamente studiati (Centro Cefalee)

10. INDICATORI

Congruità fra codice colore e valore scala VAS	
Tempi medi d'attesa x visita dei VAS > 7	
Numero di accessi con VAS>7/numero di pazienti trattati	
con oppiacei (attinenza al protocollo);	
Stratificazione codici entrata ed uscita da PS in base alla	
VAS (efficacia)	



11. MODIFICHE E REVISIONI

N. REVISIONE	DATA	MODIFICHE



 Unità Operativa di Anestesia Rianimazione e Terapia Antalgica Mirandola e Finale Emilia

CO 118 – MODENA SOCCORSO

Percorso integrato per la gestione del dolore nel Dipartimento di Emergenza ed Urgenza

P 05

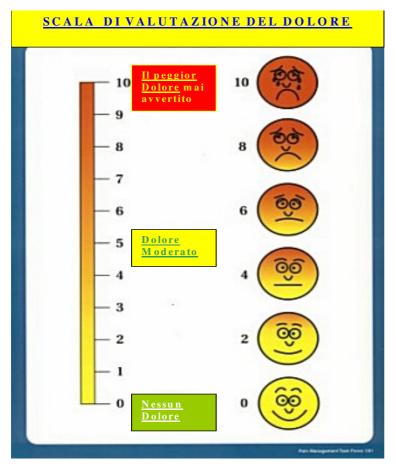
REV. 00

12. LISTA DISTRIBUZIONE

- 1. Direttore Stabilimento Ospedaliero di Mirandola e Finale Emilia
- 2. Responsabile M.D. Pronto soccorso e PPI Mirandola e Finale Emilia
- 3. Direttore Unità Operativa di Anestesia Rianimazione e Terapia Antalgica PP.OO. Mirandola e Finale Emilia
- 4. Direttore Reparto Pediatria P.O. Mirandola
- 5. Direttore Reparto Medicina P.O. Mirandola
- 6. Direttore Reparto Ortopedia P.O. Mirandola
- 7. Responsabile Reparto Chirurgia P.O. Mirandola
- 8. Direttore Centrale Operativa 118-Modena Soccorso
- 9. Pronto Soccorso Mirandola
- 10. PPI Finale Emilia
- 11. Lungodegenza PARE Finale Emilia

13. ALLEGATI

ALLEGATO 1: Scala di VAS e di Wong-Baker





P 05 **REV.** 00

Modulo Dipartimentale di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Mirandola e Finale

Unità Operativa di Anestesia Rianimazione e Terapia Antalgica Mirandola e Finale Emilia

Percorso integrato per la gestione del dolore nel Dipartimento di Emergenza ed Urgenza

CO 118 – MODENA SOCCORSO 118



ALLEGATO 2

MODULO CONSENSO INFORMATO SEDAZIONE PEDIATRICA

Io sottoscritto _____ genitore di _____ nato a ____

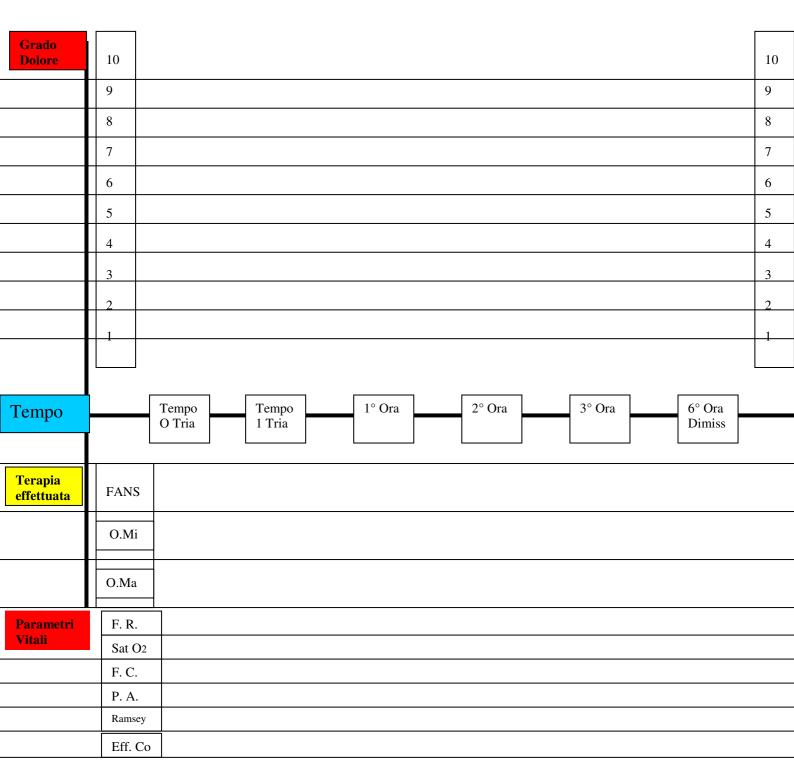
il, ricoverato in urgenza presso il Pronto Soccorso di
in data odierna, informato della necessità ineluttabile di procedure invasive e dolorose non
altrimenti vicariabili al fine del miglior trattamento del piccolo paziente ed al tempo
stesso preso atto della esigenza medica di evitare per quanto possibile ogni sofferenza anche
emotiva e psicologica,
NON ACCONSENTO - ACCONSENTO
a dare il consenso alla sedazione pre-trattamento finalizzata a garantire adeguato effetto
amnesico. Mi è stato garantito che verrà adottato contemporaneamente ogni
provvedimento atto a prevenire e combattere il dolore. Sono stato informato della possibilità
che i farmaci necessari alla sedazione ed alla analgesia siano somministrati per una via (es.
endonasale) che, pur alla luce di importante letteratura scientifica, non è ancora compresa tra
quelle indicate nel suo foglietto illustrativo. Sono altresì stato informato delle possibili
complicanze di tale procedura.
Ho compreso quanto sopra dopo averne esaurientemente discusso col
Dr, medico di guardia del Pronto Soccorso di Mirandola.
Data Firma del Genitore/Tutore



ALLEGATO 3

Diagramma di Flusso Gestionale ad uso infermieristico (Inf. Luca Gelati PS ed ES Mirandola)

Scheda VAS___ Utente_____scheda PS n°___OPERATORI_____



- Modulo Dipartimentale di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Mirandola e Finale Emilia
- Unità Operativa di Anestesia Rianimazione e Terapia Antalgica Mirandola e Finale Emilia

Percorso integrato per la gestione del dolore nel Dipartimento di Emergenza ed Urgenza P 05 REV. 00

CO 118 – MODENA SOCCORSO



LEGENDA SIGLE EFFETTI COLLATERALI (Allegato 3):

N = Nausea

V = Vomito

P = Prurito

DR = Depressione Respiratoria (FR<8 / Sat. O2 <85%)

RU = Ritenzione Urinaria

ALLEGATO 4*

MODULO DI INVIO ALLA VISITA SPECIALISTICA ALGOLOGICA*

(Da consegnare al paziente dimesso con indicazione alla valutazione specialistica)

Il signor	nato il	
potrà recarsi a v	utazione specialistica algologica in data	
alle ore	presso l'ambulatorio di terapia antalgica Unità Cure Continue	
del Presidio Osp chirurgico al I°	daliero di Mirandola sito in via Fogazzaro 1, presso il comparto operator ano.	io

Il paziente dovrà portare con se tutta la documentazione sanitaria in suo possesso e giungere con la impegnativa del curante.

L'ambulatorio di U. C. C. è aperto <u>dal Lunedì al Venerdì</u> dalle ore 08.00 alle ore 15.00.

Per qualsiasi informazione potrà <u>telefonare al numero 0535/602502</u> dalle ore 08.00 alle ore 15.00, cercando delle infermiere, sig.ra Graziella o Monica (cercapersone 195-12).

Allo stesso numero dell'ambulatorio Unità di Cure Continue è attiva una segreteria telefonica alla quale poter lasciare brevi messaggi negli orari non coperti dal servizio stesso.

Ringraziamo per la preziosa collaborazione.

Data	Timbro e firma del medico di P.S.

^{*}Dovranno esserne previste anche versioni in lingua araba e cinese.



Unità Operativa di Anestesia Rianimazione e Terapia Antalgica Mirandola e Finale Emilia

118

CO 118 - MODENA SOCCORSO

ed Urgenza

P 05 **REV. 00**

Percorso integrato per la gestione del dolore nel Dipartimento di Emergenza

ALLEGATO 5*

MODULO INFORMATIVO PER IL PAZIENTE DIMESSO DAL DIPARTIMENTO DI EMERGENZA URGENZA CON POMPA ELASTOMERICA (per il paziente)

Egregio signore,

come le è stato diffusamente spiegato all'atto della dimissione dal Pronto Soccorso, le è stato applicato un dispositivo di infusione continua sottocutanea di farmaci che le permetterà di tenere il dolore sotto controllo; perché ciò possa realizzarsi le chiediamo di presentarsi al Pronto Soccorso, indipendentemente dalla data eventualmente fissata per una visita di controllo, nel caso in cui:

- si sia sposizionata l'agocannula, si verifichi perdita di liquido dalla pompa o compaia dolore molto forte in sede di puntura;
- compaiano pomfi cutanei, prurito diffuso, difficoltà ad urinare, nausea, vomito, stipsi ostinata o difficoltà ad urinare, sedazione eccessiva, disorientamento.

Non esiti in ogni caso a contattarci telefonicamente per ogni evenienza imprevista o chiarimento, 24 ore al giorno, al numero telefonico 0535/602295.

ALLEGATO 6

MODULO ANALGESIA FARMACOLOGICA DOMICILIARE CON POMPA ELASTOMERICA (in duplice copia per paziente/medico di famiglia ed operatori PS)

Pratica P.S. n
Nome e Cognome paziente: data di nascita:
Recapito Telefonico
Volume complessivo soluzione ml. Velocità di infusione ml./h
Farmaci in infusione e quantità in fiale:
Data inizio infusione: Ora inizio infusione:
Il paziente dovrà recarsi a visita di controllo presso in data alle ore
Firma Medico prescrittore Firma I.P. responsabile
Firma del paziente per consenso informato

Modulo Dipartimentale di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Mirandola e Finale

Unità Operativa di Anestesia Rianimazione e Terapia Antalgica Mirandola e Finale Emilia

CO 118 – MODENA SOCCORSO

P 05 REV. 00

Percorso integrato per la gestione del
dolore nel Dipartimento di Emergenza
ed Urgenza

ALLEGATO 7

MODULO GESTIONE POMPA PCA (Per il reparto di ricovero)

Pratica P	S n
Cognome	Nome data nascita
Pompa P	CA modello Data install Ora install
Velocità i	nfusioneml/h Boloml Lock-outmin
Firma	medico prescrittore Firma IP
ALLEC	GATO 8*
N	MODULO INFORMATIVO PER IL PAZIENTE DIMESSO SOTTOPOSTO A TERAPIA CON OPPIACEI
Il sotte	oscritto dichiara di essere stato esaurientemente informato sulle
necess	sità cliniche relative al suo trattamento terapeutico con farmaci oppiacei. In particolare
poi di	chiara di aver compreso la necessità di prestare particolare attenzione ai seguenti aspetti
dopo l	a sua dimissione:
•	Non guidare veicoli a motore o svolgere attività pericolose durante la terapia e per le 24 ore susseguenti la sua sospensione;
•	Non rimanere solo a lungo durante la terapia o nelle 24 ore susseguenti la sua sospensione;
•	Segnalare prontamente ogni eventuale effetto avverso al personale sanitario responsabile della dimissione (tel. 0535/602295).
Data .	Firma del paziente



Unità Operativa di Anestesia Rianimazione e Terapia Antalgica Mirandola e Finale Emilia

118 CO 118 - MODENA SOCCORSO

ed Urgenza

P 05 **REV. 00**

Percorso integrato per la gestione del dolore nel Dipartimento di Emergenza

* N.B.

Gli allegati 4, 5 ed 8 dovranno essere forniti al paziente in dimissione dal Pronto Soccorso, unitamente in un unico stampato fronte-retro.

14. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Si rimanda per la documentazione, le flow-chart e la bibliografia alle Linee Guida per la Gestione del Dolore nel Dipartimento di Emergenza ed Urgenza elaborate dal "Gruppo di Lavoro sul Dolore" del Pronto Soccorso di Mirandola, a cui questo protocollo fa riferimento.